

Piano di Miglioramento 2016/17

BAIC83500P GIOVANNI FALCONE

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Istituzione di un gruppo di lavoro per la stesura di una matrice di programmazione per competenze e per l'elaborazione di comuni strumenti di verifica	Sì	Sì
Ambiente di apprendimento	Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie innovative.	Sì	Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Ampliare il numero di persone coinvolte nei processi organizzativi e renderle più flessibili ed autonome.	Sì	Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Istituzione di un gruppo di lavoro per la stesura di una matrice di programmazione per competenze e per l'elaborazione di comuni strumenti di verifica	5	5	25
Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie innovative.	4	5	20
Ampliare il numero di persone coinvolte nei processi organizzativi e renderle più flessibili ed autonome.	4	5	20

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Istituzione di un gruppo di lavoro per la stesura di una matrice di programmazione per competenze e per l'elaborazione di comuni strumenti di verifica	Uniformare e condividere progettazioni didattiche comuni tra i docenti, per favorire percorsi strutturati adeguati e univoci.	Incontri formali per l'analisi della documentazione prodotta e verifica in itinere della sua efficacia.	Utilizzo di schemi e modelli comuni per i diversi ordini di scuola. Incontri periodici di dipartimento/interclasse per monitorare la fattibilità dei modelli proposti. Pubblicazione e consultazione dei modelli di programmazione sul sito della scuola.
Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie innovative.	Rendere la didattica più efficace ed interessante al fine di migliorare il rendimento.	Aumentare la percentuale di utilizzo dei laboratori e degli strumenti informatici. Presenza di metodologie innovative nella programmazione dei docenti. Elaborati prodotti.	Documenti di programmazione. Pubblicazione sul sito della scuola delle attività svolte dai ragazzi. Questionario docenti a priori e posteriori. Condivisione delle attività progettuali da parte dei docenti sulla piattaforma.
Ampliare il numero di persone coinvolte nei processi organizzativi e renderle più flessibili ed autonome.	Migliorare l'organizzazione scolastica ed il monitoraggio dei processi di gestione.	Cronoprogramma per ciascuna area	Verbali degli incontri programmati, relazione finale, questionari docenti e genitori.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14593 Istituzione di un gruppo di lavoro per la stesura di una matrice di programmazione per competenze e per l'elaborazione di comuni strumenti di verifica

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura del curriculum di tutte le discipline, delineato per ogni anno del primo ciclo d'istruzione ed esplicitato per competenze, abilità e conoscenze.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Strutturare un percorso didattico verticale privo di ripetizioni, ridondanze o omissioni, che preveda una concordanza di intenti nelle classi ponte dei tre ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria).

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Garantire la massima efficacia dell'azione didattica.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Documentazione e ricerca per l'individuazione di competenze, abilità e conoscenze perseguibili all'interno di ciascun anno per ognuno dei curricoli esplorativi, nonché all'individuazione del format ritenuto più efficace.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Scambio culturale e condivisione delle scelte effettuate.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Avviare un processo di ricerca e documentazione che alimenti la sfera intellettuale di ogni docente.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Ideazione di una o più proposte didattiche verticali nelle classi ponte per garantire la continuità didattica ed educativa.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Mostrare la fattibilità di percorsi verticali, privi di ridondanza pur ideati nell'ottica di un progressivo arricchimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Rendere evidente la fattibilità della proposta e dare visibilità al lavoro svolto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	
Azione prevista	Ideazione e attuazione di attività didattiche in situazione di realtà nell'ambito della progettazione per competenze per ogni ordine di scuola.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Aumento dello spirito d'iniziativa degli alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aumento delle difficoltà di organizzazione e di gestione della classe.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle capacità logiche ed imprenditoriali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Realizzare una unitarietà di progettazione e valutazione che consenta di ridurre al minimo le disparità di esiti formativi	Valorizzazione delle competenze disciplinari

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Gruppo di lavoro formato dalla funzione strumentale dell'Area 1 e dai referenti di dipartimento, presidenti d'interclasse ed intersezione.
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	ore pacchettizzazione/Fondo di Istituto/Bonus premiale.
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1200	Funzionamento amministrativo e didattico/ Carta del docente.
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Pubblicazione sul sito della scuola della documentazione prodotta.										Sì - Rosso
Somministrazione delle prove finali comuni per classi parallele e consegna della tabulazione alla FS.									Sì - Rosso	
Somministrazione prove intermedie per classi parallele e consegna della tabulazione alla FS.						Sì - Rosso				
Somministrazione delle prove d'ingresso comuni per classi parallele e consegna dei risultati tramite tabulazione alla FS area 1.	Sì - Verde									
Stesura di una matrice di programmazione per competenze. Elaborazione delle prove comuni. Elaborazione di griglie di valutazione condivise.			Sì - Rosso	Sì - Rosso						
Stesura del curriculum verticale per competenze.	Sì - Verde									
Individuazione di un docente responsabile per il monitoraggio delle attività.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	09/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Verifica dei percorsi di programmati
Strumenti di misurazione	Incontro e confronto tra i docenti
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	
Data di rilevazione	01/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Lavori svolti fino alla data indicata. Accordi presi tra i componenti del gruppo.
Strumenti di misurazione	Presentazione del lavoro svolto al Collegio docenti.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiunstamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #14597 Aumentare la percentuale di docenti che utilizzano metodologie innovative.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Interventi formativi per l'acquisizione di competenze tecnologiche (corso sulle nuove metodologie didattiche, corso di alfabetizzazione informatica, corso sul coding) e didattico metodologiche (scuola Senza Zaino).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Rinnovamento organizzativo, strumentale e metodologico dell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di un maggior carico di lavoro, sia da parte dello staff dirigenziale che dei docenti impegnati nella formazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della qualità della didattica innovativa, ampliamento del profilo professionale dei docenti.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Individuare un team che coinvolga i docenti nei processi d'innovazione.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Partecipazione attiva al Piano nazionale della scuola digitale.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione di un maggior impegno lavorativo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliorare e rendere ancora più interessante l'offerta formativa dell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
I docenti potranno sperimentare ed attuare le metodologie innovative previste in laboratorio facilmente fruibili e funzionanti; inoltre la presenza di una figura di riferimento sino ad ora non presente nella scuola del primo ciclo, migliorerà la manutenzione degli stessi.	L'obiettivo è in connessione sia con gli obiettivi della Legge 107/2015 sia con il movimento delle "Avanguardie educative" per il potenziamento delle competenze digitali e per l'ampliamento delle metodologie laboratoriali.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Animatore digitale/Team innovazione
Numero di ore aggiuntive presunte	60
Costo previsto (€)	1140
Fonte finanziaria	Fondo di Istituto/Bonus
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte**Costo previsto (€)****Fonte finanziaria**

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	5000	Progetto Diritti a Scuola Fondi Senza Zaino Carta docenti
Consulenti		
Attrezzature	2000	Fondi senza zaino
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Incontri del team dell'innovazione.	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso
Attuazione degli interventi didattici innovativi nelle classi. Pubblicazione delle progettualità didattiche innovative sul sito della scuola.			Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso
Diffusione dei risultati degli interventi formativi.						Sì - Rosso				
Formulazione di un database con i nominativi dei docenti che hanno frequentato i corsi.					Sì - Rosso					
Erogazione dell'intervento formativo.	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso	Sì - Rosso
Pubblicazione dell'avvio degli interventi formativi.	Sì - Verde		Sì - Rosso							
Individuazione di un docente responsabile del monitoraggio.	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	28/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Percentuale dei docenti che attuano metodologie innovative. Percentuale di utilizzo dei laboratori.
Strumenti di misurazione	Documenti di programmazione degli interventi. Tabelle di fruizione dei laboratori. Progetti di lavoro.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #42633 Ampliare il numero di persone coinvolte nei processi organizzativi e renderle più flessibili ed autonome.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Stesura di un cronoprogramma per aree d'intervento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Condivisione rapida ed efficace di incontri ed adempimenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Migliore organizzazione e gestione delle attività dell'Istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Ampliare i componenti e fornire nuove competenze allo staff dirigenziale.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Equa distribuzione degli incarichi inerenti la gestione della scuola.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento dei processi di gestione ed organizzazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno
Azione prevista	Adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la gestione, la trasparenza e la condivisione dei dati e delle azioni.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento della comunicazione all'interno dell'istituzione scolastica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Aumento del carico di lavoro e dei tempi nelle fasi iniziali di organizzazione e progettazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Miglioramento della gestione all'interno della scuola.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Miglioramento dei processi di gestione.	

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Staff del dirigente
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Fondo d'Istituto Bonus premiale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Valutazione e riflessione										Sì - Nessuno
Calendarizzazione degli incontri per la gestione e l'organizzazione della scuola.			Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno		Sì - Nessuno	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	15/03/2017
Indicatori di monitoraggio del processo	Miglioramento dei processi di gestione.
Strumenti di misurazione	Incontro di staff. Verifica dell'andamento del cronoprogramma.
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	
Data di rilevazione	05/12/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Valutazione dell'efficacia del cronoprogramma
Strumenti di misurazione	Incontro di staff
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	

**Modifiche / necessità di
aggiunstantamenti**

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Migliorare gli esiti delle prove invalsi per i livelli tre e quattro.
Priorità 2	Potenziamento dello spirito di iniziativa e di autonomia degli alunni.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati nelle prove standardizzate
Traguardo della sezione 5 del RAV	Elaborare una progettazione didattica e valutativa condivisa al fine di migliorare i livelli d'apprendimento degli studenti e diminuire la varianza tra le classi.
Data rilevazione	12/10/2017
Indicatori scelti	Miglioramento dei livelli nelle prove INVALSI. Varianza interna fra le classi.
Risultati attesi	
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegi docenti e assemblee per ordine di scuola.
Persone coinvolte	Dirigente, Nucleo di autovalutazione di Istituto, Personale docente e ATA.
Strumenti	Sito internet della scuola, social network,posta elettronica.
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
---------------------------	--------------------	--------------

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

Nome	Ruolo
Scarcia Rosa Dirigente Scolastico	Supervisore
Costanza Pagone, Grazia Lamberti.	Collaboratori
Bruni Angela	Coordinatori

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	No
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì